

## L'INCASTELLAMENTO:

L'evento che caratterizzò l'arrivo del medioevo in Europa fu l'incastellamento dei paesaggi.

La comparsa di sempre più castelli e fortificazioni su tutto il territorio iniziò subito dopo l'estinzione dell'Impero **carolingio**. I signori del territorio sfruttarono la costruzione di questi nuovi edifici per offrire difesa e protezione agli abitati dei villaggi o monasteri più isolati.

Ben presto gran parte dei villaggi vennero abbandonati e la popolazione si stabilì intorno al castello, dando così vita a nuovi centri abitati.

L'incastellamento consentì ai potenti laici ed ecclesiastici, attraverso le loro clientele militari di esercitare il loro potere. Il re ormai stava perdendo tutto il suo potere.

Questo processo di autonomia caratterizzò la così detta signoria di banno (=potere di imporre ordini e tasse), un vero e proprio dominio politico.

Col tempo tra i proprietari dei castelli si diffuse il processo di patrimonializzazione del potere, con l'idea di considerare come patrimonio di famiglia i poteri tipici del governo, ovvero, l'amministrazione della giustizia, comando militare e prelievo fiscale.

Quando Carlo il Calvo, re dei **franchi** emanò il **capitolare di Querzy** per regolare la pratica dei conti di lasciare ai figli le funzioni e i benefici loro assegnati, iniziarono a nascere diverse forme di signoria, date dall'evoluzione dei poteri signorili, ovvero:

→ **SIGNORIA DOMESTICA** = indica il potere che i signori avevano sui contadini e sugli schiavi liberi

→ **SIGNORIA FONDIARIA** = indica il potere che i proprietari terrieri esercitavano sui coltivatori di fondi

→ **SIGNORIA RURALE** = indica il potere dei signori dei castelli, il quale (potere) si estendeva non solo sui loro averi ma anche a livello militare, di giustizia e prelievo fiscale